



COMUNE DI DIVIGNANO
VIA FRANCESCO COSTA N. 6 – 28010 DIVIGNANO
Tel. 0321995375
segreteria@comune.divignano.no.it
divignano@cert.ruparpiemonte.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO AVENTE PROFILO PROFESSIONALE DI "COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO – OPERAIO - AUTISTA MEZZI E SCUOLABUS - CATEGORIA B3 - IN POSSESSO DI PATENTE D E C.Q.C."

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D.lgs. n. 165 del 30.3.2001;
Visto il D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il Testo Unico 267/2000;
Visto il vigente regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Divignano approvato con Deliberazione di G.C. 37 del 07.10.1998 e successivamente modificato ed integrato con Deliberazione di G.C. 47 del 19.06.2003 e G.C. 07 del 17.02.2014;
Nel rispetto della legge 10 aprile 1991 n. 125 che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
Visto che non si è proceduto all'applicazione dell' art. 30 del D.Lgs. 165/2001 come consentito dal comma 8 dell'art. 3 della L. 19.06.2019 n. 56;
Visti il vigente C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Funzioni Locali;
Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 11.10.2019 con la quale è stato aggiornato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 e piano occupazione 2020.

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e a tempo pieno avente profilo professionale di "Collaboratore Tecnico manutentivo – operaio - autista mezzi e Scuolabus - categoria B3 in possesso di patente D e C.Q.C." **subordinatamente all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 in scadenza il 25.11.2019**

**ART.1
NORMATIVA DEL CONCORSO**

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando; è garantita la pari opportunità per l'accesso ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198.

**ART. 2
TRATTAMENTO ECONOMICO**

Il trattamento economico corrisposto sarà quello stabilito contrattualmente per la Categoria B posizione economica B3 - la retribuzione tabellare annua lorda è quella prevista dal vigente

C.C.N.L.;

- la 13° mensilità;

- l'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto.

- Tutti gli emolumenti sono soggetti a trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

ART. 3

REQUISITI DI ACCESSO

Per ottenere l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri della Comunità Europea, unitamente ai requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n.°174 del 07/02/1994.

Ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) età non inferiore ad anni 18;

d) idoneità psico-fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;

e) per i concorrenti di sesso maschile: essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 14 febbraio 1964 n. 237;

f) essere iscritti nelle liste elettorali del proprio comune di residenza;

g) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento,

h) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127 comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957,

i) non essere stati licenziati da una pubblica amministrazione ad esito di procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti per ciascun comparto negoziale;

l) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di aver a proprio carico procedimenti penali che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con Pubblica Amministrazione;

m) Essere in possesso di:

- diploma di scuola secondaria di primo grado;

- possesso di patente di guida di Categoria "D" pubblica con certificato di abilitazione professionale C.Q.C.;

ART. 4

POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti prescritti di cui all'art. 3 dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza fissata nel bando di concorso per la presentazione della domanda.

La domanda deve essere firmata dal concorrente quale requisito essenziale, pena la nullità della stessa.

La firma non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 39 dpr 445/2000 ss.mm.ii.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere ad effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora, dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi delle normative vigenti per le dichiarazioni false e mendaci rese, decade dai benefici eventualmente ottenuti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione

al concorso comporta in qualunque momento l'esclusione dalla selezione o la decadenza dall'impiego.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario, non si darà luogo alla nomina, senza rimborsi o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica ed agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a concorso.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato dell'organo competente, il termine della scadenza del bando di concorso o riaprire i termini stessi. Può anche revocare il concorso bandito, quando l'interesse pubblico lo richieda e qualora si chiuda positivamente la procedura di mobilità tutt'ora in corso.

ART. 5

MODALITÀ' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

A - Termine e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione concorso, redatta secondo lo schema allegato al presente bando, dovrà essere presentata inderogabilmente entro il **25.11.2019**. (trascorso il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del bando sul bollettino della Regione Piemonte (BUR), secondo le seguenti modalità:

1) **direttamente all'Ufficio Protocollo** del Comune di Divignano – Ufficio Protocollo – Via Francesco Costa n. 6 – 28010 DIVIGNANO (NO)

nei seguenti giorni e orari:

dal lunedì al venerdì 10:00 – 13:00

lunedì 17:00 – 18:15

2) **a mezzo “raccomandata servizio postale - o corriere - con avviso di ricevimento”**

indirizzata al Comune di Divignano – Ufficio Protocollo – Via Francesco Costa n. 6 – 28010 DIVIGNANO (NO).

Per la verifica del termine perentorio di presentazione delle domande farà fede la data riportata sul timbro comunale di protocollo attestante l'avvenuta ricezione (non farà fede la data del timbro postale). In caso di invio a mezzo posta la busta contenente la domanda dovrà riportare all'esterno la dicitura “*Domanda di partecipazione al concorso per collaboratore tecnico manutentivo – operaio autista mezzi e scuolabus cat. B3*”.

3) **con Posta Elettronica Certificata (PEC)**, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale rilasciata personalmente al candidato da un gestore di PEC (non si possono utilizzare PEC di una ditta anche se si è il legale rappresentante della stessa, di un ente pubblico per il quale si presti servizio etc... in quanto la PEC deve essere personale), esclusivamente all'indirizzo divignano@cert.ruparpiemonte.it avendo cura di indicare nell'oggetto della pec “*Domanda di partecipazione al concorso per collaboratore tecnico manutentivo – operaio autista mezzi e scuolabus cat. B3*”

ed allegando una copia in formato PDF sia del documento di identità personale in corso di validità (pena l'esclusione) sia degli altri documenti richiesti ed eventuali certificazioni relative agli stati di servizio prestato o altri titoli.

Qualora si scelga questa modalità di inoltro, a tutela del candidato, i documenti devono essere inviati secondo le seguenti modalità alternative:

- invio del file PDF contenente la domanda e invio del file PDF contenente la scansione del curriculum vitae, entrambi sottoscritti con firma digitale, nonché invio del file contenente la scansione del documento di identità;
- invio del file contenente la scansione della domanda e invio del file contenente la scansione del curriculum vitae, entrambi sottoscritti con firma autografa, nonché invio del file contenente la scansione del documento di identità.

Come termine di presentazione vale:

- nel caso di cui al punto 1) (all'ufficio protocollo) il timbro dell'ufficio protocollo il quale rilascerà idonea ricevuta;
 - nel caso di cui al punto 2) (raccomandata) il timbro dell'ufficio protocollo comunale;
 - nel caso di cui al punto 3) (PEC) la domanda via PEC va presentata entro la scadenza del presente bando, a tal fine farà fede la data di avvenuta consegna del messaggio rilasciata dal gestore.
- L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

B - Forma e contenuto

Le buste contenenti le domande di ammissione ed i documenti debbono contenere sulla facciata in cui è scritto l'indirizzo, l'indicazione *“Domanda di partecipazione al concorso per collaboratore tecnico manutentivo – operaio autista mezzi e scuolabus cat. B3”*

La domanda deve essere firmata dal concorrente, pena l'esclusione dal concorso, deve essere conforme al modello allegato riportando, pena l'esclusione dal concorso, tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire e in particolar modo:

- a) le complete generalità, la data e il luogo di nascita;
- b) la cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno stato dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione da esse;
- d) avere idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego a cui si riferisce il concorso;
- e) il titolo di studio richiesto, specificando in quale data e presso quale istituto è stato conseguito e la valutazione riportata, nonché eventuali altre patenti, abilitazioni, diplomi o qualificazioni posseduti;
- f) il possesso di patente di guida di Categoria “D” pubblica con certificato di abilitazione professionale C.Q.C.;
- g) i servizi comunque prestati presso le Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- h) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali in corso; in caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e/o procedimenti penali;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) gli eventuali titoli di precedenza e preferenza nella nomina;
- m) di aver preso visione del bando di concorso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle;
- n) l'indirizzo al quale recapitare eventuali comunicazioni, se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica personale (e-mail o PEC). Eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate. In caso contrario, l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario risulta irreperibile;
- o) di autorizzare l'uso dei dati forniti per le finalità indicate nel bando di concorso;

Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nel curriculum formativo e professionale sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata, pena esclusione dalla procedura concorsuale, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell' art.13 del D. Lgs. 196/2003 i dati forniti dai candidati saranno utilizzati dall'Ufficio Personale per le finalità di gestione del bando e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

C - Documenti da allegare oltre al documento di identità:

- curriculum vitae;
- ricevuta tassa di concorso di € 10,00 da effettuarsi con bonifico sul conto di tesoreria del Comune di Divignano presso banca Intesa Sanpaolo filiale di Varallo Pombia
IBAN: IT 25 I 03069 45720 000000023998
- copia fotostatica della patente di guida di Categoria “D” pubblica con certificato di abilitazione professionale C.Q.C.;
- eventuali titoli o documenti che il candidato ritenga di dover produrre;

D - Regolarizzazione della domanda- esclusione:

La domanda di ammissione pervenuta fuori termine o senza i prescritti documenti, l’omissione della firma sulla domanda e la mancanza dei requisiti richiesti, comportano l’esclusione dal concorso (se non desumibili dal contesto della domanda e dai documenti allegati).

La commissione può ammettere i concorrenti alla rettifica o all’integrazione di documenti o domande irregolari o incomplete (richieste non a pena di esclusione dal presente bando) concedendo un termine che sarà fissato nel relativo provvedimento.

ART.6

ESAME DELLE DOMANDE

L’esame delle domande e l’accertamento dei requisiti in possesso dei candidati verranno effettuati dalla commissione esaminatrice che verrà nominata con provvedimento della Giunta comunale.

Con apposito atto si procederà alla verifica dei requisiti prescritti e alla ammissione o esclusione dei candidati.

L’atto sarà pubblicato all’Albo Pretorio sul sito del Comune e sulla sezione Concorsi del sito istituzionale dell’Ente. **Tale pubblicazione varrà quale notifica a tutti gli effetti di legge.**

ART. 7

PROGRAMMA – DIARIO E VALUTAZIONE DELLE PROVE

Il concorso per la copertura di 1 posto di che trattasi si articolerà su una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale;

Prova scritta: 02.12.2019 ore 9:30

Prova pratica: 06.12.2019 ore 9:30

Prova orale: 09.12.2019 ore 9:30

Il calendario sopra specificato ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le prove si terranno presso il Comune di Divignano, via Francesco Costa n. 6 – 28010 (No)

Prova scritta:

- test a risposta multipla o a risposta aperta sulle seguenti materie:

- nozioni relative alla legislazione sulle autonomie locali con particolare riferimento all’Ente Comune;
- nozioni di legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- elementi inerenti gli aspetti in materia di diritti e doveri del pubblico dipendente;
- nozioni relative alla corretta esecuzione di opere edili e di cura e manutenzione del verde pubblico, nonché risoluzione di problemi relativi ai servizi inerenti le mansioni da ricoprire.

Prova pratica:

- conduzione di uno scuolabus e dimostrazione delle conoscenze del servizio finalizzate all'accertamento dell'effettiva capacità in relazione al contenuto professionale del posto messo a concorso;
- operazioni con l'uso di attrezzatura per piccoli lavori e riparazioni varie anche in muratura (esempio rappezzamenti di intonaci e simili...) e gestione aree verdi (decespugliatore e simili) finalizzata all'accertamento dell'effettiva capacità in relazione al contenuto professionale del posto messo a concorso.

Prova orale: il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- nozioni relative alla legislazione sulle autonomie locali con particolare riferimento all'Ente Comune;
- nozioni di legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- elementi inerenti gli aspetti in materia di diritti e doveri del pubblico dipendente;
- nozioni relative alla corretta esecuzione di opere edili e di cura e manutenzione del verde pubblico, nonché risoluzione di problemi relativi ai servizi inerenti le mansioni da ricoprire.

La prova orale comprenderà anche una prova di **conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.**

Per i candidati appartenenti all'Unione Europea la Commissione verifica, altresì l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I voti sono espressi in trentesimi.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in entrambe le prove, scritta e pratica, una votazione di almeno ventuno trentesimi. Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno ventuno trentesimi.

Per i titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a dieci.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta, pratica, orale e dal punteggio conseguito con i titoli.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame. La votazione finale, pertanto, è espressa in centesimi.

A parità di merito trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di precedenza e preferenza per l'ammissione all'impiego nelle amministrazioni statali.

Per avere accesso all'esame i candidati ammessi a sostenere ciascuna prova dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Si precisa che tutte le informazioni relative allo svolgimento del concorso, compreso l'elenco dei candidati ammessi ed i risultati conseguiti nelle prove e ogni altra comunicazione o variazione di date, orari e luoghi, sono pubblicate esclusivamente sul sito internet comunale www.comune.divignano.no.it e non saranno pertanto effettuate comunicazioni individuali.

La pubblicazione delle comunicazioni sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti: i candidati risultati idonei ammessi alla prova orale dovranno presentarsi il giorno, ora e sede indicati senza ulteriore avviso.

L'assenza del candidato è considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa e sarà dichiarato rinunciatario al concorso e, pertanto, escluso senza ulteriori comunicazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla proroga, ovvero alla riapertura, del termine fissato dal presente bando per la presentazione delle domande allorché, alla data di scadenza, venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate ovvero per altre motivate esigenze di pubblico interesse. Il provvedimento di proroga ovvero di riapertura dei termini viene pubblicato con le stesse modalità del presente bando e deve essere comunicato a tutti i concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione entro il termine originariamente previsto dal bando. Per i nuovi candidati tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti prima della scadenza dei nuovi termini fissati nel provvedimento di riapertura, mentre restano pienamente valide le istanze

presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine alla integrazione della documentazione.

E' in facoltà dell'Amministrazione, tramite provvedimento motivato di procedere, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, alla revoca, ovvero alla modifica del bando di concorso con conseguente comunicazione della decisione a tutti i candidati che vi hanno interesse.

ART.8

VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli dei singoli concorrenti, previa individuazione dei criteri, deve aver luogo dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

I titoli sono divisi nelle seguenti quattro categorie con la relativa ripartizione del punteggio massimo attribuibile:

Titoli di studio: punti 4,00

In particolare:

- a) titolo di studio di ordine superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso purché strettamente attinente alla professionalità richiesta dalla qualifica funzionale del posto messo a concorso punti 4
- b) titolo di studio di ordine superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso non attinente alla professionalità richiesta dalla qualifica funzionale del posto messo a concorso punti 2

Nessun punteggio sarà attribuito al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso.

Titoli di servizio: punti 4,00

In particolare:

- a) servizio prestato negli Enti locali nella stessa area del posto messo a concorso (per ogni mese o frazione di mese superiore a 15gg)
stessa qualifica o superiore: punti 0,20
qualifica inferiore: punti 0,10
- b) servizio prestato negli Enti locali in area diversa da quella del posto messo a concorso (per ogni mese o frazione di mese superiore a 15gg)
stessa qualifica o superiore: punti 0,10
qualifica inferiore: punti 0,05

Nessun punteggio verrà attribuito per i servizi prestati alle dipendenze di privati.

Curriculum formativo e professionale : punti 1,00

In particolare:

sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire.

Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini della valutazione.

Titoli vari e culturali: punti 1,00

In particolare, a discrezione della Commissione:

- a) pubblicazioni per un massimo di tre, cadauno: 0,20
- b) idoneità a concorsi per un massimo di tre, cadauno: 0,30
- c) corsi di specializzazione o perfezionamento per un massimo di tre, cadauno: 0,40
- d) servizio reso in regime di locatio operis presso Enti pubblici per un massimo di anni tre, massimo per anno: 0,50

ART.9

GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva di cui ai precedenti articoli del presente bando, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal successivo articolo. Della graduatoria di merito sarà preso atto con determina del Responsabile del servizio. Sarà dichiarato vincitore del concorso il primo classificato nella graduatoria di merito, formata sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nelle varie prove d'esame.

La stessa graduatoria concorsuale rimane efficace, nei termini previsti dalla normativa vigente, per l'eventuale copertura del posto messo a concorso in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore.

E' inoltre facoltà dell'Amministrazione precedente utilizzare detta graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o part-time.

ART.10

TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA – RISERVE

I concorrenti, che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito con altri candidati, sono quelli appartenenti alle categorie appresso elencate. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori, vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori, vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori, vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito, qualora i candidati appartengano alla stessa categoria fra quelle sopra indicate, la precedenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se due, o più candidati, ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

L'utilizzazione nei lavori socialmente utili costituisce, per i soggetti di cui all' art.12 del D.Lgs. 1/12/1997, n. 468, titolo di preferenza nei concorsi, qualora, per questi soggetti ultimi, sia richiesta la medesima professionalità con la quale il soggetto è stato adibito ai predetti lavori.

Non opera la quota di riserva ai sensi dell'art. 3 della Legge 68/1999.

Non si dà luogo a riserva in favore dei volontari delle FF.AA., di cui all'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010, in quanto la relativa percentuale non produce alcuna unità; a favore di costoro, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto, che verrà cumulata con altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi procedimenti concorsuali.

ART.11

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il vincitore del concorso, qualora non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi e nei termini del comma 2 dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 è tenuto ad **assumere improrogabilmente servizio, nell'anno 2020, nei termini indicati dall'amministrazione comunale** mediante la sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro a pena di decadenza. Sono tenuti, altresì, a produrre i documenti di rito e quelli attestanti il possesso dei requisiti, già dichiarati nella domanda di ammissione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione, pena la decadenza, salvo quelli che possono essere acquisiti d'ufficio dall'ente.

ART.12

DISPOSIZIONI FINALI

Tutta la procedura concorsuale si svolgerà nel rispetto di quanto disposto dalla legge n.125, del 10/04/1991, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall' art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, come di seguito modificato ed integrato.

La partecipazione alla procedura, di cui al presente bando, comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nel bando stesso. In riferimento alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, ed alla Legge 4 gennaio 1968, n.15, il responsabile del procedimento è il segretario comunale.

Per ogni eventuale informazione e per ritirare, eventualmente, copia del bando e dello schema di domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi al Comune di Divignano, Ufficio Segreteria (telefono 0321.995375) nell'orario d'ufficio: da lunedì a venerdì 10:00- 13:00 e lunedì 17:00 – 18:15 oppure visitare il sito www.comune.divignano.no.it, sezione Concorsi.

Ai sensi del Regolamento generale dell'Unione Europea 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si informa che il titolare del trattamento dei dati forniti è il Comune di Divignano e che il responsabile del trattamento è il Segretario comunale, dott.ssa Dorella Lorenzi.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al D.P.R. del 09/05/1994 n.487 e ss.mm.

Divignano, lì 14.10.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr.ssa Dorella Lorenzi

NOTA: Il presente avviso sarà pubblicato per estratto in data 24.10.2019 sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte (BUR)